

COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE ai sensi dell'art. 11, comma 3 della Legge n. 431 del 9.12.1998 - ANNUALITÀ 2025

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE ore 12:00 del 27/11/2025

Il Responsabile del Servizio rende noto

È indetto un bando pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno del pagamento dei canoni di locazione a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 431/98, Annualità 2025.

Articolo 1 - Destinatari finali dei contributi

Sono destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata o pubblica site nel Comune di Lei e occupate a titolo di abitazione principale.

Sono ammessi al contributo anche i titolari di contratti di sublocazione e i titolari di contratti di locazione transitoria.

Non sono ammessi al contributo gli assegnatari di alloggi a canone sociale ai sensi della legge regionale 6 aprile 1989, n. 13, in quanto non titolari di contratti di locazione. Il contributo non è concesso qualora il contratto non sia intestato al richiedente, ancorché il titolare del contratto sia un componente del nucleo familiare.

Il contributo è concesso anche qualora il canone non sia stato corrisposto dal richiedente ma da un componente del nucleo.

La residenza anagrafica nel Comune di Lei deve sussistere al momento della presentazione della domanda o per il periodo relativamente al quale si richiede il contributo; per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Il contratto deve risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo del richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda, ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno al quale si riferisce il bando.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché nelle categorie catastali riferite ad usi non abitativi.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. La titolarità della nuda proprietà non è causa di esclusione.

Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della relativa quota.

Il richiedente è ammesso al bando nel caso in cui, pur essendo titolare del diritto di proprietà, si trovi nell'impossibilità giuridica a godere del bene (ad esempio a causa di assegnazione della casa all' altro coniuge in sede di separazione).

Non sono ammessi i richiedenti che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

Articolo 2 - Requisiti economici per l'accesso ai contributi

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti economici:

Fascia A: ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS, pari a € 15.688,40 (€ 603,40 * 13 * 2) per l'anno 2025, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;

Fascia B: ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 16.828, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

Articolo 3 - Modalità di determinazione del contributo

L'ammontare di contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza: **Fascia A:** l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;

Fascia B: l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 2.320,00.

Il contributo sarà erogato in relazione alla suddetta graduatoria e nei limiti delle risorse assegnate, proporzionalmente al fabbisogno individuale. L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo (Fascia A): ISEE del nucleo familiare $= \epsilon$ 10.000,00: canone annuo effettivo $= \epsilon$ 3.600,00;

canone sopportabile = $\in 10.000,00 \times 14\% = \in 1.400,00$;

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Pertanto:

ammontare del contributo = $\in 3.600,00 - \in 1.400,00 = \in 2.200,00$.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistono analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito di cui al punto 2 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25% (ex art. 2, comma 4 del decreto 7 giugno 1999).

Il valore del contributo ammissibile non può in ogni caso, anche con l'applicazione dei suddetti incrementi superare il limite di € 3.098,74 per la Fascia A e 2.320,00 per la fascia B.

Articolo 4 – Formazione e pubblicazione della graduatoria.

Il Comune di Lei procede all'istruttoria delle domande dei richiedenti pervenute entro i termini, verificandone la completezza e la regolarità, formando le graduatorie, sulla base dei seguenti criteri:

- richiedenti inseriti nella fascia "A"
- richiedenti inseriti nella fascia "B"

Ciascun richiedente sarà inserito in graduatoria, all'interno della fascia in cui è stato collocato dalla maggiore percentuale di incidenza del rapporto canone/reddito ISEE.

La graduatoria verrà approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio e verrà pubblicata nel sito del Comune di Lei. Essa è efficace dal giorno della sua approvazione.

Articolo 5 - Ulteriori condizioni per l'attribuzione del contributo

L'erogazione del contributo è subordinata alla concessione del relativo finanziamento regionale. I contributi non verranno erogati fino a che il finanziamento regionale non sia stato materialmente accreditato presso la Tesoreria comunale. Qualora i fondi a disposizione non dovessero soddisfare tutte

le domande inserite in graduatoria, si provvederà a ripartire il contributo nell'ordine della graduatoria medesima sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La domanda, compilata sull'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e resa in forma di

dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà essere corredata, a PENA DI ESCLUSIONE, dai documenti di seguito indicati:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato all'Ufficio del Registro;
- copia delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione 2025;
- ISEE 2025 ordinario del nucleo familiare in corso di validità;
- copia non autenticata di un documento d'identità valido di colui che sottoscrive la dichiarazione sostitutiva;

Articolo 6 - Formazione e pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei partecipanti ed ai relativi controlli verificandone la completezza e la regolarità. Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione dell'elenco e pertanto escluse

Articolo 7 - Pubblicità e informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune del sito istituzionale

La modulistica cartacea sarà disponibile all'ingresso dell'edificio comunale.

Per informazioni relative al presente avviso è possibile contattare:

- il Responsabile del Procedimento, Assistente Sociale Zoncu,Francesca al numero 0785 40805 int. 1;

Articolo 8 - Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 403/98 e dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 221/99, spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 15/68 e successive modificazioni, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiera. L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità della situazione familiare dichiarata, riservandosi di confrontare i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e ad ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati (art. 4, comma 7, D.Lgs. 109/98).

Articolo 9 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Funzionario Assistente Sociale Zoncu Francesca

Articolo 10 - Informativa ai sensi della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati personali

I dati saranno trattati esclusivamente dal Comune di Lei e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre tali dati potranno essere comunicati, nei termini e nei modi consentiti dal vigente Codice della Privacy.

Lei, 19.11.2025